



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmeps060005@istruzione.it; rmeps060005@pec.istruzione.it

Agli atti della scuola

Al sito istituzionale

Ad Amministrazione Trasparente

Al DSGA

Oggetto: Attuazione del Piano annuale di formazione del personale docente - a.s. 2026/2027

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297 e, in particolare, l'art. 7, relativo alle competenze del Collegio dei docenti in materia di programmazione didattica e aggiornamento professionale;

VISTO l'art. 25, commi 2, 4 e 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, in materia di poteri di direzione, coordinamento, organizzazione e valorizzazione delle risorse umane attribuiti al Dirigente scolastico;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 e, in particolare, l'art. 1, comma 124, secondo cui la formazione in servizio dei docenti di ruolo è «obbligatoria, permanente e strutturale»;

VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66, come modificato dal D.Lgs. 7 agosto 2019, n. 96, e in particolare l'art. 13, comma 1, secondo cui, nell'ambito del Piano nazionale di formazione, «sono garantite le necessarie attività formative per la piena realizzazione degli obiettivi»;

VISTO altresì l'art. 13, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 66/2017, che affida alle istituzioni scolastiche, nel piano di formazione inserito nel PTOF, l'individuazione delle attività rivolte ai docenti, con specifico riferimento alle scelte pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive;

RICHIAMATI l'art. 1, comma 961, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 e il D.M. 21 giugno 2021, n. 188, che, quale specifica misura per l'a.s. 2021/2022, hanno previsto un percorso formativo sulle tematiche inclusive della durata complessiva di 25 ore per il personale docente interessato;

VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, sottoscritto il 18 gennaio 2024, e in particolare l'art. 36, che qualifica la formazione continua come «diritto ed un dovere»;

VISTO l'art. 44, comma 1, del medesimo CCNL, che ricomprende aggiornamento e formazione tra le attività funzionali all'insegnamento, nonché il comma 4, secondo cui «le ore non utilizzate [...] sono destinate [...] alle attività di formazione»;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 44, commi 3 e 4, del CCNL, i due contingenti fino a 40 ore annue per le attività collegiali e fino a 40 ore annue per i consigli di classe/interclasse/intersezione e GLO sono prioritariamente destinati alle attività collegiali ivi previste e che soltanto **le ore non utilizzate sono destinate alle attività formative programmate annualmente dal Collegio dei docenti con il PTOF**;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, come modificata dalla Legge 17 maggio 2024, n. 70, che orienta la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo privilegiando «azioni di carattere formativo ed educativo»;

VISTO il D.M. 13 gennaio 2021, n. 18, recante le Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, che richiamano un «lavoro costante e continuo di prevenzione e formazione»;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito prot. n. 87691 del 20 gennaio 2025, relativa agli adempimenti delle istituzioni scolastiche conseguenti alla Legge n. 70/2024 e al recepimento delle Linee di orientamento;

VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), come modificato dal Regolamento (UE) 2026/1744, e in particolare l'art. 4, che dispone che fornitori e deployer di sistemi di IA «adottano misure volte a sostenere lo sviluppo dell'alfabetizzazione in materia di IA»;

CONSIDERATO che il medesimo art. 4, nel testo vigente, precisa che tale obbligo non comporta la garanzia di uno specifico livello individuale di alfabetizzazione in materia di IA;

VISTO il D.M. 9 agosto 2025, n. 166, con il quale sono state adottate le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche, che indicano tra le finalità quella di «garantire una preparazione continua e specifica per l'adozione di nuove tecnologie»;



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

VISTO il PTOF 2025-2028 del Liceo Scientifico Statale "C. Cavour", elaborato dal Collegio dei docenti nella seduta del 4 dicembre 2025 e approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 5 dicembre 2025 con delibera n. 66;

CONSIDERATO che il PTOF individua la formazione UDL quale azione di sviluppo professionale funzionale all'inclusione e valorizza espressamente anche le scelte di auto-formazione del personale;

VISTO il Piano per l'Inclusione e gli indirizzi di istituto in materia di progettazione didattica inclusiva, nei quali la formazione ai principi dell'*Universal Design for Learning* costituisce una linea di sviluppo metodologico;

VISTO quanto emerso dal Collegio dei docenti del 7 settembre 2026, in relazione al punto n. 19 dell'ordine del giorno, concernente il Piano annuale per la formazione del personale;

PRESO ATTO che la deliberazione relativa alla non obbligatorietà dei singoli percorsi formativi è stata assunta a maggioranza dal Collegio dei docenti, con voto contrario del Dirigente scolastico, come risultante dal verbale della seduta;

CONSIDERATO che il Collegio dei docenti ha deliberato che la partecipazione ai singoli percorsi organizzati dall'Istituto nelle aree dell'inclusione/UDL, della prevenzione del bullismo e del cyberbullismo e dell'Intelligenza Artificiale non assuma carattere obbligatorio per la generalità dei docenti, ferma restando la natura obbligatoria, permanente e strutturale della formazione in servizio e fatti salvi gli specifici obblighi formativi previsti dalla legge, dal contratto, da incarichi formalmente assunti o dalla normativa di settore;

CONSIDERATO che il Collegio ha altresì riconosciuto la possibilità per i docenti di realizzare autonomamente il proprio percorso di sviluppo professionale, purché coerente con il PTOF, con le priorità formative dell'Istituto e con il profilo professionale, e adeguatamente documentato;

RITENUTO necessario dare attuazione organizzativa a quanto deliberato, assicurando nel contempo la corretta applicazione della disciplina contrattuale in materia di attività funzionali all'insegnamento e la documentazione delle attività formative svolte;

RITENUTO altresì che la scelta collegiale di non rendere obbligatoria la partecipazione ai singoli percorsi organizzati dall'Istituto non atteni il valore della formazione continua quale leva strategica per il miglioramento della qualità dell'insegnamento, per l'innovazione metodologica e organizzativa, per l'inclusione e per la capacità della comunità professionale di accompagnare i processi di cambiamento;

DECRETA

Art. 1 - Oggetto e finalità

Il presente decreto disciplina, per l'a.s. 2026/2027, le modalità di attuazione del Piano annuale di formazione del personale docente, in coerenza con il PTOF 2025-2028, con le priorità normative in materia di inclusione, tutela dei minori negli ambienti digitali e alfabetizzazione sull'Intelligenza Artificiale, nonché con la deliberazione assunta dal Collegio dei docenti nella seduta del 7 settembre 2026.

Art. 2 - Iniziative formative proposte dal Dirigente scolastico in coerenza con le disposizioni normative e con gli impegni già assunti dall'Istituto nel Piano per l'Inclusione e in conseguenza diretta del Rapporto di Auto Valutazione

Il dirigente si impegna a organizzare e rendere disponibili, tra le attività formative prioritarie rivolte alla generalità dei docenti, i seguenti moduli. Le durate indicate rappresentano esclusivamente la consistenza dell'offerta interna e non costituiscono, per il singolo docente, un autonomo monte orario obbligatorio:

	Attività formativa	Durata offerta interna
Previsto dal Piano per l'Inclusione	Universal Design for Learning (UDL) e metodologie didattiche innovative	2 ore
Previsto dal Piano per l'Inclusione	Universal Design for Learning (UDL) e valutazione	2 ore
L. 71/2017, come modificata dalla L. 70/2024	Bullismo, cyberbullismo e rischi delle nuove tecnologie per i minori	2 ore



LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmpps060005@istruzione.it; rmpps060005@pec.istruzione.it

	Attività formativa	Durata offerta interna
Reg. (UE) 2024/1689, art. 4; D.M. 166/2025	Intelligenza Artificiale - alfabetizzazione introduttiva di base	3 ore

La partecipazione ai predetti moduli organizzati dall'Istituto **è volontaria**. L'Istituto assicura comunque l'offerta formativa e ne garantisce la coerenza con le finalità di inclusione, prevenzione e uso responsabile delle tecnologie previste dalla normativa vigente.

Art. 3 - Attività formative facoltative

Sono riconosciute e promosse, quali opportunità facoltative di sviluppo professionale, le seguenti attività:

- **Intelligenza Artificiale:** percorso di approfondimento della durata di 30 ore (DM38);
- **Erasmus+:** attività di formazione, mobilità, job shadowing, scambio di pratiche, preparazione e disseminazione coerenti con le iniziative di internazionalizzazione dell'Istituto;
- **Formazione FOVI:** percorsi di formazione volontaria incentivata, secondo la disciplina e le indicazioni ministeriali vigenti;
- **Formazione per i docenti tutor:** iniziative coerenti con le funzioni tutoriali attribuite o con lo sviluppo delle relative competenze professionali;
- **Formazione individualmente scelta:** corsi e iniziative presso Università, enti o agenzie formative accreditate o qualificate, purché coerenti con le discipline insegnate, con le competenze professionali del docente o con tematiche educative, didattiche, metodologiche, organizzative e scolastiche.

Art. 4 - Formazione autonoma e riconoscimento delle attività

I docenti possono realizzare, in tutto o in parte, il proprio percorso di formazione attraverso iniziative autonomamente scelte, purché coerenti con le priorità del PTOF, con le discipline insegnate, con le competenze professionali del docente o con tematiche educative, didattiche, metodologiche, inclusive, digitali e organizzative proprie della scuola.

Sono riconoscibili, a titolo esemplificativo, attività promosse da Università, enti di ricerca, istituzioni scolastiche o reti di scuole, soggetti accreditati o qualificati ai sensi della Direttiva Ministeriale n. 170/2016, piattaforme istituzionali quali SOFIA e Scuola Futura, programmi nazionali o europei, nonché forme di auto-formazione documentabile e coerente con il PTOF.

La possibilità di scelta autonoma non incide sugli obblighi formativi specificamente imposti dalla legge, dal contratto, dalla normativa in materia di sicurezza, dal periodo di formazione e prova o da incarichi e funzioni formalmente assunti.

Art. 5 - Documentazione e ricognizione annuale della formazione

Tutti i docenti sono tenuti a dare conto delle attività formative svolte nel corso dell'anno scolastico, comprese quelle organizzate dall'Istituto e quelle autonomamente scelte. La ricognizione è effettuata secondo le modalità definite dall'Istituto e deve indicare, ove disponibili, soggetto erogatore, titolo dell'attività, periodo di svolgimento, durata, area tematica e relativo attestato o altra documentazione idonea.

La documentazione è acquisita ai fini del monitoraggio del Piano di formazione, della valorizzazione dello sviluppo professionale e del conteggio delle ore di formazione rilevanti ai sensi del CCNL, nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 44, comma 4.

Art. 6 - Regime orario ai sensi del CCNL: contingenti 40 + 40 ore

Ai sensi dell'art. 44, comma 3, del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, le attività collegiali sono articolate in due distinti contingenti: fino a 40 ore annue per le attività di cui alla lettera a) e fino a 40 ore annue per le attività di cui alla lettera b). Tali contingenti sono prioritariamente destinati alle attività collegiali espressamente previste dal contratto.

In applicazione del comma 4 del medesimo articolo, soltanto le ore non utilizzate per le attività collegiali sono destinate, entro i rispettivi limiti, alle attività di formazione programmate annualmente dal Collegio dei docenti

con il PTOF. Le attività formative documentate possono essere computate esclusivamente fino a concorrenza delle ore residue effettivamente disponibili nei due contingenti e in quanto ricomprese o riconosciute nel Piano annuale di formazione. I docenti che, in relazione alla programmazione annuale delle attività collegiali, non esauriscano i contingenti previsti dall'art. 44, comma 3, lett. a) e b), del CCNL, assolvono le ore residue mediante attività di formazione, nei limiti dei rispettivi contingenti.

Le eventuali ore di formazione ulteriori rispetto a quelle riconducibili all'art. 44, comma 4, restano disciplinate dall'art. 36 del CCNL e dalla contrattazione integrativa di istituto. Resta altresì fermo, ricorrendone i presupposti, il diritto del personale docente alla fruizione dei cinque giorni per la partecipazione a iniziative di formazione con esonero dal servizio.

Art. 7 - Attività formative obbligatorie per specifici destinatari

Restano obbligatorie, per i soli destinatari individuati, le attività formative la cui obbligatorietà discenda direttamente da disposizioni normative, da protocolli applicabili, da esigenze di salute e sicurezza, dal periodo di formazione e prova, oppure da incarichi o funzioni formalmente assunti. Rientrano in tale ambito, ove ricorrano i relativi presupposti:

- formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e della normativa applicabile;
- formazione connessa al periodo annuale di formazione e prova dei docenti neoassunti;
- formazione necessaria allo svolgimento delle funzioni di Inviigilator nelle sessioni d'esame Cambridge;
- formazione specifica connessa a progetti, procedure o incarichi che la prevedano espressamente, inclusa, ove dovuta, la formazione per la somministrazione dei farmaci.

Art. 8 - Coerenza con il PTOF e attuazione

Il referente per la formazione del personale, prof.ssa Giulia Addazi, cura, su delega del Dirigente scolastico, la raccolta e il monitoraggio delle attività formative svolte e delle scelte di auto-formazione, in coerenza con quanto previsto dal PTOF.

La deliberazione del Collegio dei docenti del 7 settembre 2026, nella parte in cui ridefinisce per l'a.s. 2026/2027 il carattere non obbligatorio dei singoli moduli interni sopra indicati, è recepita nell'aggiornamento del Piano di formazione e, ove necessario, del PTOF secondo le competenze degli organi collegiali.

Art. 9 – La Costituzione italiana e il valore della formazione e dello sviluppo della professionalità docente

Ferma restando la deliberazione del Collegio dei docenti in ordine alla non obbligatorietà dei singoli percorsi formativi rivolti alla generalità del personale, l'Istituto riconosce la formazione continua come componente qualificante della professionalità docente e come leva strategica per il miglioramento dell'offerta formativa e dell'organizzazione scolastica. La formazione è promossa quale strumento per sostenere l'innovazione metodologico-didattica e digitale, la progettazione inclusiva, la qualità della valutazione, la prevenzione dei rischi e la tutela dei minori, l'internazionalizzazione, la ricerca educativa, la condivisione delle pratiche professionali e la capacità della scuola di interpretare e governare i processi di cambiamento.

Il Dirigente scolastico favorisce, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali e delle disposizioni contrattuali, la più ampia partecipazione alle opportunità di sviluppo professionale, la costruzione di comunità di pratica, la disseminazione delle competenze acquisite e la valorizzazione delle esperienze formative realizzate dai docenti, anche autonomamente.

Si ritiene tuttavia necessario ricordare **l'art. 35 della Costituzione Italiana**, secondo cui la Repubblica «cura la formazione e l'elevazione professionale dei lavoratori. Ai sensi dell'art. 36 del CCNL Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, la formazione costituisce «una leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale» e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento; il medesimo articolo stabilisce altresì che la formazione continua costituisce «un diritto ed un dovere per il personale scolastico», in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della professionalità. La formazione assume particolare rilievo per il personale docente, il cui profilo professionale, ai sensi dell'art. 42 del CCNL, comprende competenze disciplinari, informatiche, linguistiche, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di

LICEO SCIENTIFICO STATALE "C. CAVOUR"

I Municipio - Distretto IX - 00184 Roma via delle Carine,1 Tel. 06121122045

C.F.: 80253350583 C. M: RMPS060005 rmps060005@istruzione.it; rmps060005@pec.istruzione.it

orientamento, ricerca, documentazione e valutazione, che si sviluppano attraverso l'esperienza, lo studio e la sistematizzazione della pratica didattica.

L'Istituto considera pertanto la formazione non come mero adempimento formale, ma come **leva strategica di innovazione e cambiamento**, funzionale:

- al miglioramento degli apprendimenti e del successo formativo degli studenti;
- allo sviluppo di pratiche didattiche inclusive e fondate sulla ricerca educativa;
- alla capacità di governare consapevolmente l'innovazione digitale e tecnologica;
- alla prevenzione dei rischi connessi ai nuovi ambienti educativi e comunicativi;
- alla diffusione di pratiche di ricerca, sperimentazione, documentazione e condivisione professionale;
- alla costruzione di una comunità professionale capace di apprendere, riflettere sulle proprie pratiche e accompagnare il cambiamento.

La facoltà di individuare autonomamente i propri percorsi di formazione e la non obbligatorietà della partecipazione alle singole iniziative proposte dall'Istituto non fanno venir meno il dovere professionale del docente di mantenere aggiornate e adeguate le competenze necessarie all'esercizio della funzione. Ciascun docente è pertanto responsabile della cura e dello sviluppo della propria professionalità e dell'adeguamento delle proprie conoscenze e competenze all'evoluzione normativa, pedagogico-didattica, metodologica, digitale e organizzativa rilevante per le attività affidategli.

L'Istituto, attraverso le iniziative formative programmate, l'informazione al personale e la possibilità di ricorrere a percorsi autonomamente scelti, assicura opportunità e strumenti per l'aggiornamento professionale, ferme restando le responsabilità individuali connesse al corretto esercizio della funzione docente. Ne consegue che l'eventuale scelta di non avvalersi delle opportunità formative offerte dall'Istituto non può essere invocata quale causa di esonero da responsabilità qualora, nell'esercizio delle proprie funzioni, siano poste in essere condotte derivanti dal mancato aggiornamento su conoscenze che il docente era tenuto, secondo l'ordinaria diligenza professionale, a possedere.

Il personale docente del Liceo Scientifico Cavour crede fortemente nel valore della formazione e dell'aggiornamento continuo, alla luce di riflessioni condivise all'interno della comunità scolastica.

Il presente decreto è pubblicato all'Albo online e nella sezione del sito istituzionale dedicata agli atti e alla formazione del personale.

Roma, 8 settembre 2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Carlo Scognamiglio